



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Dirazione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI RISORSE AGLI ENTI LOCALI, TITOLARI DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELLA LEGGE 11 GENNAIO 1996, N. 23 PER AFFITTI, NOLEGGI DI STRUTTURE MODULARI TEMPORANEE E LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO DI SPAZI E AULE DI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022

ART. 1 – FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

Il Ministero dell'istruzione, con il presente avviso, intende procedere all'assegnazione, a favore degli enti locali, di contributi per affitti di spazi, noleggi di strutture temporanee a uso didattico e lavori di messa in sicurezza e adattamento di spazi, ambienti e aule degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico al fine di garantire la continuità didattica nell'anno scolastico 2021-2022.

Al riguardo, si precisa che l'articolo 58, comma 3, lettera *b*), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 destina 70 milioni in favore degli enti locali competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 per affitti, noleggi di strutture temporanee e spese di conduzione per l'anno scolastico 2021-2022.

Parimenti, con decreto del Ministro dell'istruzione sono destinate risorse per lavori di messa in sicurezza e adattamento degli spazi e delle aule di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico (c.d. "edilizia leggera") per garantire la ripresa in presenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2021-2022.

Il Ministero si riserva di utilizzare le sole graduatorie della presente procedura, relative ai lavori di messa in sicurezza e adattamento di aule e spazi didattici di edifici pubblici adibiti ad uso didattico, per gli enti locali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia a valere sulle risorse di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 – "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità".

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE, TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMESSI E MASSIMALI

1. Possono presentare richiesta di finanziamento tutti gli enti locali titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto, per le seguenti esigenze:
 - a) affitto di locali e spazi e relative spese di conduzione;
 - b) noleggio di strutture modulari temporanee a uso didattico;
 - c) lavori di messa in sicurezza e adattamento di spazi, ambienti e aule didattiche di edifici pubblici adibiti ad uso didattico.
2. La durata della locazione e dei noleggi deve essere limitata al solo anno scolastico 2021-2022.
3. Ogni singolo ente locale può presentare un'unica candidatura nella quale può chiedere, in base alle



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

proprie esigenze, il finanziamento per spese di affitto, noleggio o lavori di messa in sicurezza di edifici scolastici, ovvero anche più tipologie tra quelle comprese al comma 1.

4. Le richieste di contributo per ciascun ente non possono superare i seguenti importi:

	Affitti e noleggi e relative spese di conduzione	Lavori di messa in sicurezza
Comuni, Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale con popolazione scolastica fino a 20.000 studenti	max. 350.000,00	max. 200.000,00
Comuni, Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale con popolazione scolastica tra 20.001 e 50.000 studenti	max. 600.000,00	max. 400.000,00
Comuni, Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale con popolazione scolastica tra 50.001 e 100.000 studenti	max. 1.200.000,00	max. 800.000,00
Comuni, Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale con popolazione scolastica oltre 100.001 studenti	max. 2.000.000,00	max. 1.000.000,00

5. Sono ammesse esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- canoni di locazione e/o noleggio e relative spese di conduzione, per affitti e noleggi strettamente legati all'emergenza Covid-19 per la ripresa delle attività didattiche in presenza per il solo anno scolastico 2021-2022;
- spese per lavori di messa in sicurezza di edifici pubblici già adibiti ad uso didattico, tali da garantire l'agibilità di spazi e ambienti didattici e/o l'adattamento delle aule in modo da favorire la ripresa delle attività didattiche in presenza per l'anno scolastico 2021-2022.

6. Non sono ammesse a contributo spese per indagini, affidamento di incarichi professionali, indennità di occupazione e/o esproprio, forniture di arredi o attrezzature informatiche e schermi interattivi per le istituzioni scolastiche, spese di trasporto e di traslochi, pulizie e sanificazioni di ambienti. Gli edifici oggetto di intervento devono essere esclusivamente pubblici e non sono ammesse spese per lavori su edifici privati.

7. Non sono ammessi lavori di messa in sicurezza affidati prima della data del 1° giugno 2021, salvo che non risulti espressamente previsto all'interno della determina di affidamento dei lavori la finalità relativa all'adeguamento di spazi e aule per consentire le attività didattiche in presenza per l'anno



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

scolastico 2021-2022.

ART. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

1. Gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura, utilizzando esclusivamente la piattaforma informativa, pena la non ammissione alla presente procedura, nell'apposita pagina dedicata del sito di edilizia scolastica al seguente *link*: https://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/fin-fondi-ed_sc_avvio_as_21_22.shtml, entro e non oltre le ore **15.00** del giorno **13 agosto 2021** inserendo i seguenti dati:
 - 1) la denominazione dell'ente (comune o unione di comuni, province, città metropolitane, enti di decentramento regionale);
 - 2) la tipologia di contributo (affitti, noleggi e relative spese di conduzione, lavori di messa in sicurezza);
 - 3) l'importo del contributo richiesto diviso per affitti ed eventuali spese di conduzione, noleggi e lavori di messa in sicurezza;
 - 4) i plessi scolastici beneficiari del contributo;
 - 5) il numero di studentesse e studenti che beneficiano dell'intervento di affitto, noleggio o lavori di messa in sicurezza.
2. La mancanza di una sola delle dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 comporta l'esclusione dalla presente procedura.
3. Il sistema informativo per l'inserimento dei dati sarà accessibile dalle ore 15.00 del giorno 6 agosto 2021 e fino alle ore 15.00 del giorno 13 agosto 2021.
4. Dato il consistente numero di enti locali cui si rivolge il presente avviso, al fine di evitare un sovraccarico della rete si raccomanda di inserire i dati con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile premurandosi poi eventualmente di completare, modificare e controllare l'esattezza dei dati in prossimità della scadenza fissata, al fine di inoltrare la candidatura entro i termini previsti.
5. La candidatura dovrà essere inoltrata da parte del legale rappresentante dell'ente locale o suo delegato e dopo l'inoltro il sistema garantirà il rilascio di apposita ricevuta che sarà cura dell'ente locale conservare quale prova di partecipazione.

ART. 4 – SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

1. I contributi sono assegnati sulla base dei seguenti criteri automatici:
 - a) numero di studenti interessati dalla richiesta di affitto e/o noleggio ovvero dagli interventi di messa in sicurezza e adattamento al fine di garantire l'attività didattica in presenza: max. 40 punti;
 - b) numerosità di studenti per classe con riferimento ai plessi scolastici interessati dagli interventi, sulla base dei dati in possesso del Ministero dell'istruzione: max. 60 punti.
2. L'attribuzione del punteggio di cui al comma 1, lettera a), avviene assegnando, per ciascuna delle tipologie di intervento di cui all'articolo 2, comma 1, il massimo punteggio alle candidature degli enti locali con il maggior numero di studenti dichiarati in sede di candidatura e assegnando un punteggio proporzionalmente più basso agli altri enti locali.
3. L'attribuzione del punteggio di cui al comma 1, lettera b), avviene assegnando, per ciascuna delle tipologie di intervento di cui all'articolo 2, comma 1, il massimo punteggio alle candidature degli enti locali con il maggior numero di studenti per classe con riferimento ai plessi scolastici interessati dai



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- finanziamenti e assegnando un punteggio proporzionalmente più basso agli altri enti locali.
4. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti per i criteri di cui al comma 1, lettera *a)* e *b)*. In caso di parità di punteggio prevale in graduatoria la candidatura pervenuta prima temporalmente.
 5. Saranno redatte tre distinte graduatorie:
 - 1) una graduatoria per gli affitti e relative spese di conduzione;
 - 2) una graduatoria per i noleggi e relative spese di conduzione;
 - 3) una graduatoria per lavori di messa in sicurezza e adeguamento degli spazi e delle aule.
 6. Alla graduatoria per gli affitti e relative spese di conduzione è destinata una percentuale pari al 60% delle risorse complessive dei 70 milioni disponibili ai sensi dell'articolo 58, comma 3, lettera *b)*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, mentre il restante 40% delle risorse è destinato alla graduatoria dei noleggi. Alla graduatoria relativa ai lavori di messa in sicurezza sono destinate le risorse nazionali disponibili, nonché possono essere destinate eventuali risorse di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7.
 7. Qualora le richieste per affitti e relative spese di conduzione siano inferiori alle risorse disponibili l'eventuale eccedenza sarà assegnata ai noleggi, se presenti corrispondenti richieste, e viceversa. Nel caso in cui la somma disponibile per affitti e noleggi sia superiore alle richieste pervenute per tali esigenze l'eventuale eccedenza sarà destinata alla graduatoria dei lavori.
 8. Le graduatorie potranno essere oggetto di eventuale scorrimento in caso di economie o di ulteriori risorse disponibili.

ART. 5 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Le graduatorie sono approvate con decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'istruzione.
2. Le graduatorie sono pubblicate sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione alla pagina *web* dedicata all'edilizia scolastica. Successivamente, gli enti locali beneficiari riceveranno da parte della medesima Direzione generale le indicazioni per il caricamento della documentazione necessaria sull'apposito sistema informativo per consentire le liquidazioni entro e non oltre il 31 dicembre 2021.
3. In particolare, gli enti locali beneficiari dovranno caricare, entro e non oltre il 29 ottobre 2021, pena la perdita del contributo richiesto, la seguente documentazione relativa agli affitti e ai noleggi:
 - a)* determina di individuazione dell'immobile in locazione o di avvenuto affidamento del contratto di noleggio;
 - b)* contratto di locazione e/o noleggio;
 - c)* importo annuale per la locazione e/o il noleggio e importo delle relative spese di conduzione.Il Ministero dell'istruzione acquisita la sopracitata documentazione procederà all'erogazione dell'intero contributo richiesto e spettante.
4. Nel caso di lavori l'ente locale beneficiario dovrà caricare sul sistema informativo, sempre entro il 29 ottobre 2021, la seguente documentazione:
 - 1) il CUP intervento;
 - 2) la determina di approvazione del progetto;
 - 3) la determina di indizione e affidamento lavori;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- 4) la determina di approvazione della contabilità finale e certificato di regolare esecuzione/collaudato.
5. Il Ministero, acquisita la sopracitata documentazione, procederà all'erogazione del 50% del contributo richiesto entro il 31 dicembre 2021, nel caso in cui i lavori non siano terminati alla data del 29 ottobre 2021, ma siano state assunte le relative obbligazioni giuridicamente vincolanti. Il Ministero procederà all'erogazione dell'intero contributo nel caso in cui i lavori siano stati terminati e sia stata redatta la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione/collaudato. Nel caso in cui sia stato corrisposto solo il 50% del contributo, il saldo sarà erogato nell'annualità 2022, previa acquisizione e approvazione della contabilità finale.
6. Nel caso in cui la graduatoria dei lavori di messa in sicurezza sia utilizzata per l'assegnazione dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 – “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità”, l'ente locale riceverà nota di autorizzazione con valore di convenzione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nella quale saranno indicate le modalità di rendicontazione e monitoraggio.

ART. 6 – ALTRE INFORMAZIONI

1. La trasmissione della candidatura non impegna il Ministero dell'istruzione a dare seguito all'erogazione del contributo né ad alcun indennizzo di sorta.
2. Il Ministero dell'istruzione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dagli enti locali in merito alla popolazione interessata dall'intervento, dall'affitto e/o dal noleggìo e di disporre sopralluoghi per la verifica del corretto utilizzo delle risorse.
3. Il Ministero dell'istruzione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che gli enti candidati possano vantare alcuna pretesa.
4. I dati raccolti con le candidature saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016, anche al fine di consentire l'aggiornamento dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica. Il Responsabile del trattamento dei dati è la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
5. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Iandolo, dirigente dell'Ufficio III della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
6. I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti:
06.5849.2778-3382 – email: dgefid.segreteria@istruzione.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio